



***Consorzio Industriale Provinciale
Medio Campidano – Villacidro***

***BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO PER
L'ESERCIZIO 2024***

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE CON DELIBERAZIONE

N° 03 DEL 31.10.2025

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE MEDIO CAMPIDANO VILLACIDRO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	09039 VILLACIDRO (SU) LOCALITA' SU FILIXI S. P. 61 KM. 4
Codice Fiscale	00205980923
Numero Rea	CA 363013
P.I.	00205980923
Capitale Sociale Euro	23757.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO (CO)
Settore di attività prevalente (ATECO)	REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI CONNESSI A COMMERCIO (841350)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.362	4.445
II - Immobilizzazioni materiali	63.332.752	66.926.400
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.373	10.373
Totale immobilizzazioni (B)	63.351.487	66.941.218
C) Attivo circolante		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	2.928.321	2.936.029
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.929.080	14.059.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.258.567	1.558.295
Totale crediti	9.187.647	15.617.632
IV - Disponibilità liquide	4.418.104	2.016.808
Totale attivo circolante (C)	16.534.072	20.570.469
D) Ratei e risconti	465.124	611.684
Totale attivo	80.350.683	88.123.371
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.757	23.757
IV - Riserva legale	12.608	12.608
VI - Altre riserve	13.791.130 ⁽¹⁾	21.587.716
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.277	1.169.920
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.117.867)	(8.958.227)
Totale patrimonio netto	5.717.905	13.835.774
B) Fondi per rischi e oneri	20.074.072	17.522.753
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	382.012	409.108
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.178.841	5.571.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.979.375	7.636.445
Totale debiti	14.158.216	13.207.996
E) Ratei e risconti	40.018.478	43.147.740
Totale passivo	80.350.683	88.123.371

(1)

Altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	10.012.645	17.809.228
10) Riserva di patrimonio stabilimento Keller	3.778.486	3.778.486
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.309.280	2.339.689
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.254.977	295.487
altri	973.163	620.746
Totale altri ricavi e proventi	4.228.140	916.233
Totale valore della produzione	19.537.420	3.255.922
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	960.016	11.268
7) per servizi	4.997.509	718.142
8) per godimento di beni di terzi	30.623	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	511.808	506.989
b) oneri sociali	141.212	132.188
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.836	41.765
c) trattamento di fine rapporto	41.989	41.404
e) altri costi	847	361
Totale costi per il personale	695.856	680.942
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.504.517	499.696
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.483	3.845
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.498.034	495.851
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.778.168	9.054.047
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.282.685	9.553.743
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.707	-
12) accantonamenti per rischi	2.556.509	1.111.846
14) oneri diversi di gestione	2.987.441	128.877
Totale costi della produzione	27.518.346	12.204.818
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.980.926)	(8.948.896)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	104.822	81.567
Totale proventi diversi dai precedenti	104.822	81.567
Totale altri proventi finanziari	104.822	81.567
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2.111
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	2.111
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	104.822	79.456
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.876.104)	(8.869.440)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	241.763	88.787
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	241.763	88.787
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.117.867)	(8.958.227)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (8.117.867).

Il Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro, già Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Villacidro, è stato originariamente costituito in data 14 gennaio 1966 ai sensi del combinato disposto delle norme di cui al Titolo IV del T.U. delle Leggi comunali e provinciali, approvato con R.D. del 03 marzo 1934 n. 383 e delle Leggi della R.A.S. del 07 maggio 1953 n. 22 e del 18 novembre 1968 n. 47.

Nel corso dell'esercizio 2008 la struttura generale del Consorzio e la sua compagine consortile hanno subito modificazioni per effetto della L.R. n. 10 del 25 luglio 2008, norma finalizzata al riordino delle funzioni in materia di aree industriali, che ha determinato:

- la variazione della denominazione del Consorzio da "Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Villacidro" a "Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro";
- la modifica della compagine consortile, individuata nel Comune di Villacidro (Comune sul quale insiste l'agglomerato industriale) e nella Provincia del Medio Campidano, ora Provincia del Sud Sardegna;
- la costituzione, in data 24 marzo 2009, dell'Assemblea Generale composta dai delegati degli Enti Consorziati e da un rappresentante della classe imprenditoriale, nominato dalla Provincia tra una terna di nomi proposti dalla CCIAA di Cagliari – Oristano;
- la costituzione di un organo amministrativo ora coincidente con l'Assemblea generale, come previsto dalle disposizioni di legge.

A margine delle rilevanti modifiche operate, si rileva che:

- i diritti e i doveri in capo al Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Villacidro permangono in capo alla nuova entità, così come tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- le quote di partecipazione al capitale dei consorziati uscenti nonché i beni considerati non strumentali dovranno essere liquidati sulla base di un programma di liquidazione che verrà predisposto da una terna di liquidatori nominati dalla R.A.S.;
- alla data odierna non è ancora stato adottato il nuovo statuto previsto dallo schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/9 del 30 gennaio 2009 in quanto non licenziato dalla competente Commissione del Consiglio Regionale, pertanto allo stato attuale è ancora vigente il precedente statuto in quanto compatibile con le disposizioni della L.R. n. 10/2008 e degli artt. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000.

Scopo dell'attività del Consorzio è la promozione, nell'ambito degli agglomerati industriali attrezzati dal Consorzio medesimo, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi e la gestione e trattamento dei rifiuti così come previsto dal Piano Regionale della RAS nonché la depurazione e la potabilizzazione delle acque reflue.

Attraverso finanziamenti pubblici regionali, fondi europei ecc., il Consorzio interviene nella delle opere necessarie per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Alcune altre opere vengono realizzate mediante utilizzo di risorse proprie, e/o mediante la richiesta di mutui a tasso agevolato.

La gestione degli impianti IPPC in località Cannamenda in seguito alla stipula del contratto d'affitto di ramo d'azienda tra lo stesso e la Società Villaservice SpA, con decorrenza dal primo luglio 2008 sino al 31 dicembre 2023 era svolta dalla stessa Società.

Il contratto prevedeva che la Villaservice SpA si occupasse dell'intero processo gestionale, incluse le attività tecnico-produttive, di manutenzione e di quelle amministrative e commerciali.

Come è noto, in virtù di un atto di interpretazione del citato contratto, sono state meglio specificate alcune importanti clausole contrattuali e precisamente:

- la Villaservice SpA ha riconosciuto che deve essere attribuita al Consorzio la quota di tariffa relativa allo smaltimento dei rifiuti da destinare alla "ricostruzione della discarica e all'implementazione dell'impianto"

sulla base delle disposizioni dettate dalla Regione Sardegna. La normativa vigente, infatti, come confermato dal contratto, prevede in capo al Consorzio, proprietario dell'impianto, l'obbligo di accantonare le risorse finanziarie occorrenti: per la realizzazione della nuova discarica ad esaurimento del ciclo vitale di quella attualmente in esercizio, per il ripristino ambientale e la post gestione, nonché per le implementazioni impiantistiche.

Il Consorzio ha riconosciuto, in capo alla Società Villaservice SpA, l'imputazione e la deducibilità degli ammortamenti dei beni durevoli inerenti all'affitto di ramo d'azienda, al netto dei contributi concessi a titolo di finanziamento per la realizzazione degli stessi.

Le ragioni che hanno determinato lo slittamento del bilancio sono riconducibili alla determinazione della svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Società Villaservice SpA ed alla causa instaurata con il fallimento Keller Elettromeccanica SpA.

Attività svolte

In data 31 dicembre 2023 si è definitivamente concluso il contratto di affitto di ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti e degli impianti di depurazione e potabilizzazione delle acque di proprietà del Consorzio stipulato con la Società Villaservice SpA, che ha provveduto a riconsegnare gli impianti al Consorzio.

Con delibera n.60 del 03/10/2023 successivamente ratificata con delibera dell'Assemblea dei soci, l'Ente ha deciso di subentrare nella gestione degli impianti in Amministrazione Diretta.

Tale passaggio, i cui effetti si sono verificati a partire dal presente esercizio, ha modificato in maniera sostanziale l'attività prevalente del Consorzio che è quella della gestione diretta dell'impianto di trattamento dei rifiuti e acque reflue situato in località Cannamenda in comune di Villacidro, autorizzata ai sensi dell'AIA n. 3/2010 e successive modifiche.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato un notevole incremento dei ricavi della gestione caratteristica ed un correlato aumento dei costi della produzione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con sentenza del Tribunale di Cagliari n. 15/2024 del 25 marzo 2024 la società Villaservice SpA è stata posta in liquidazione giudiziale. Il Consorzio, prudenzialmente, aveva ritenuto di rilevare già nell'esercizio in corso al 31/12/2023 una svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Villaservice SpA per l'importo di Euro 8.938.037 pari al 50% della differenza tra i crediti risultanti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2023 (Euro 21.098.965) e l'ammontare del credito ammesso in base alla proposta del curatore nel progetto di stato passivo non ancora dichiarato esecutivo (Euro 3.222.892) e oggetto di ricorso da parte del Consorzio.

La contabilizzazione della suddetta perdita ha influito negativamente sul risultato dell'esercizio 2023 che ha chiuso con una perdita di Euro 8.958.227, coperta con utilizzo degli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (Euro 1.161.643) e per la restante parte con utilizzo delle riserve costituite negli anni precedenti da contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 55 T.U.

La perdita dell'esercizio 2024 deriva dall'integrale svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Società Villaservice SpA, che è stata rilevata per l'ulteriore somma di € 12.160.928,20 in seguito alla dichiarazione di liquidazione giudiziale della Società.

Nel mese di febbraio 2023 la seconda sezione del TAR Sardegna ha emesso la sentenza n. 83, resa su ricorso proposto dal Fallimento Keller Elettromeccanica SpA per l'annullamento della determinazione del Direttore Generale del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro n. 16 del 28 giugno 2022, con la quale è stata disposta la revoca relativa al "riacquisto dello stabilimento Keller di Villacidro", la cui acquisizione era stata disposta con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 01/06/2017. Il Consorzio ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato con sede giurisdizionale a Roma che con sentenza pubblicata in data 10/05/2024 ha respinto l'appello presentato dal Consorzio.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Consorzio ha confermato la certificazione ISO 14001 (ambientale) ed sta portando a termine le procedure per l'acquisizione delle certificazioni ISO 9001 (qualità) e ISO 45001 (sicurezza).

Criteri di formazione

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e corrisponde alla risultanza delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile. Al fine di fornire, tuttavia, un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino).

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Il Consorzio non ha effettuato cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti, pertanto non è stato necessario procedere alla loro correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Poiché il Consorzio non ha variato i principi contabili adottati non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il Consorzio negli esercizi precedenti non si era avvalso della facoltà di sospendere le quote di ammortamento come prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate nel momento in cui i beni sono disponibili e pronti all'uso, applicando le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici e la presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

La società, negli anni precedenti, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Il Consorzio, come previsto dalla normativa vigente, anche negli anni passati, ha provveduto all'istituzione di appositi fondi rischi ove vengono imputati gli accantonamenti per la ricostruzione della discarica, il ripristino ambientale della discarica Lotto I e Lotto II, nonché per il rinnovo parti impianto. L'accantonamento trae origine dalle componenti tariffarie appositamente previste dalla normativa Regionale, tale valore è il risultato della somma dell'accantonamento per la ricostruzione, la fase di chiusura e post gestione della discarica e il rinnovo parti impianto.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancor da emettere ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano presupporre, con ragionevole certezza, la definitiva e totale irrecoverabilità.

Nello specifico, in conseguenza della dichiarazione di liquidazione giudiziale della Società Villaservice SpA dichiarata dal Tribunale di Cagliari con sentenza n. 15/2024, il Consorzio ha proceduto alla svalutazione integrale, per ulteriori Euro 12.160.928,20, del credito vantato nei confronti della Società.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tra i fondi trovano indicazione le partite passive di accantonamento per la ricostruzione della discarica, il ripristino ambientale della discarica Lotto I e Lotto II, nonché per il rinnovo parti impianto. Il fondo è incrementato da accantonamenti costanti effettuati in ogni esercizio. La posta di accantonamento è disposta in funzione della ricostruzione e del ripristino ambientale della discarica, oltretutto al rinnovo parti impianto relativamente alle implementazioni impiantistiche. L'accantonamento trae origine dalle componenti tariffarie appositamente previste dalla normativa Regionale che nell'esercizio 2021 hanno subito modificazioni rispetto agli esercizi precedenti a seguito di direttiva regionale. Tale valore è il risultato della somma dell'accantonamento per la ricostruzione, la fase di chiusura e post gestione della discarica e il rinnovo parti impianto.

Nel corso dell'anno 2021 la RAS ha definito il nuovo piano tariffario (prot. RAS n. 12082 del 20 maggio 2021), che prevede le seguenti modalità di accantonamento per la copertura e la post gestione della discarica: 29,67 euro (accantonamento necessario) – 18,34 euro (riduzione quantificata sugli accantonamenti già effettuati dal Consorzio) + 9,42 euro (incremento prudenziale determinato dalla RAS in attesa della definizione del contenzioso tra il Consorzio e la Villaservice SpA) per un accantonamento di 20,75 euro/Mg.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio in ottemperanza all'OIC 25.

Nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce “Debiti tributari” e il credito alla voce “Crediti tributari”.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

- I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni;
- I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale;
- I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Si specifica, inoltre, che:

- I costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le quote risultano interamente sottoscritte e versate, pertanto non si rileva alcun credito nei confronti dei consorziati.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	84.579	115.657.559	14.108	115.756.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.134	48.731.159		48.811.293
Svalutazioni	-	-	3.735	3.735
Valore di bilancio	4.445	66.926.400	10.373	66.941.218
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.400	(95.614)	-	(85.214)
Ammortamento dell'esercizio	6.483	3.498.034		3.504.517
Totale variazioni	3.917	(3.593.648)	-	(3.589.731)
Valore di fine esercizio				
Costo	94.979	115.561.978	14.108	115.671.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.617	52.229.226		52.315.843
Svalutazioni	-	-	3.735	3.735
Valore di bilancio	8.362	63.332.752	10.373	63.351.487

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.362	4.445	3.917

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.200	82.379	84.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200	77.934	80.134

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	4.445	4.445
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.400	10.400
Ammortamento dell'esercizio	-	6.483	6.483
Totale variazioni	-	3.917	3.917
Valore di fine esercizio			
Costo	2.200	92.779	94.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200	84.417	86.617
Valore di bilancio	-	8.362	8.362

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2024 non è stata effettuata alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stata effettuata alcuna svalutazione e/o ripristino di valore.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Sulle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio del Consorzio al 31/12/2024 non sono state effettuate né rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
63.332.752	66.926.400	(3.593.648)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.660.447	90.945.114	327.731	1.248.338	5.475.929	115.657.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.974.697	39.222.696	327.731	1.206.035	-	48.731.159
Valore di bilancio	9.685.750	51.722.418	-	42.303	5.475.929	66.926.400
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.194	38.342	696	21.124	(158.781)	(95.614)
Ammortamento dell'esercizio	338.337	3.136.005	174	23.707	-	3.498.034
Totale variazioni	(335.143)	(3.097.663)	522	(2.583)	(158.781)	(3.593.648)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.663.641	90.983.456	328.427	1.269.306	5.317.148	115.561.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.313.034	42.358.701	327.905	1.229.586	-	52.229.226
Valore di bilancio	9.350.607	48.624.755	522	39.720	5.317.148	63.332.752

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto anche nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

La società negli esercizi precedenti non si era avvalsa della facoltà di sospendere le relative quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non è stata effettuata alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Costi di smantellamento/ripristino dei cespiti

Nell'esercizio 2024 sono state accantonate partite passive per Euro 2.556.509 per la ricostruzione della discarica, il ripristino ambientale della discarica Lotto I e Lotto II, nonché per il rinnovo parti impianto. Il fondo è incrementato da accantonamenti costanti effettuati in ogni esercizio. La posta di accantonamento è disposta in funzione della ricostruzione e del ripristino ambientale della discarica, oltretutto al rinnovo parti impianto relativamente alle implementazioni impiantistiche.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.373	10.373	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.008	100	14.108
Svalutazioni	3.735	-	3.735
Valore di bilancio	10.273	100	10.373
Valore di fine esercizio			
Costo	14.008	100	14.108
Svalutazioni	3.735	-	3.735
Valore di bilancio	10.273	100	10.373

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

La voce indicata per partecipazioni in altre imprese è relativa alla quota di partecipazione per il valore di 100 euro all'ASMEL, acquisita nel corso dell'esercizio 2023, mentre la restante parte, pari a euro 10.273 è relativa alla quota di partecipazione nel Gruppo di Azione Locale (GAL) Linas Campidano. Il valore della partecipazione non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente comportanti la rivalutazione o svalutazione della quota.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.928.321	2.936.029	(7.708)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	2.936.029	(7.708)	2.928.321

Le rimanenze identificano il valore dei lotti ancora non assegnati ad imprese che intendano insediarsi nell'area del Consorzio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.187.647	15.617.632	(6.429.985)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.506.964	(6.379.976)	8.126.988	7.495.724	631.264
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	460.855	(74.767)	386.088	119.235	266.852
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	649.812	24.760	674.572	314.121	360.451
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.617.632	(6.429.985)	9.187.647	7.929.080	1.258.567

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 8.126.988 tenendo in considerazione la relativa svalutazione. Tra i creditori il soggetto verso il quale viene rilevata la più elevata posizione creditoria commerciale è la Società Villaservice SpA, con la quale si era intrattenuto il contratto evidenziato nelle premesse del presente bilancio. Il credito vantato nei confronti della Villaservice SpA ammonta a Euro 21.098.965. In conseguenza della dichiarazione n. 15/2024 di liquidazione giudiziale della suddetta società pronunciata dal Tribunale di Cagliari, nel corso dell'anno 2023 si era proceduto alla prudenziale svalutazione del credito vantato nei confronti della Villaservice SpA per l'ammontare di Euro 8.938.037 pari al 50% della differenza tra il credito risultante in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio ed il credito ammesso in chirografo in base alla proposta del Curatore al Progetto di Stato Passivo della Villaservice SpA in liquidazione, non ancora reso esecutivo.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è proceduto all'integrale svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Società Villaservice SpA, che è stata rilevata per l'ulteriore somma di € 12.160.928,20 e del credito di € 66.616,47 vantato nei confronti della IN.SA.P. soc. coop. a r.l. in seguito alla comunicazione del Commissario Liquidatore.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 674.572 sono così costituiti:

Descrizione (entro l'esercizio)	Importo
Crediti per rimborsi assicurativi	197.270
Crediti v/INAIL	296
Crediti v/Fallimento ECOSARDEGNA SRL	36.662
Crediti v/banche per interessi da ricevere	77.475
Crediti v/altri soggetti	2.418
Totale	314.121

Descrizione (oltre l'esercizio)	Importo
Crediti per depositi cauzionali	11.430
Crediti per Patto Verde	32.148
Crediti v/INA Assicurazioni per TFR	282.423
Crediti v/Poste Italiane SpA per TFR	34.450
Totale	360.451

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.126.988	8.126.988
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	386.088	386.088
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	674.572	674.572
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.187.648	9.187.647

In conseguenza di quanto sopra esposto relativamente alla svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Società Villaservice SpA e nei confronti della IN.SA.P. Soc. Coop. a r.l., l'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2023	9.646.125	9.646.125
Utilizzo nell'esercizio	(508.700)	(508.700)
Accantonamento esercizio	12.160.928	12.160.928
Saldo al 31/12/2024	21.298.353	21.298.353

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.418.104	2.016.808	2.401.296

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.016.478	2.401.164	4.417.642
Denaro e altri valori in cassa	330	132	462
Totale disponibilità liquide	2.016.808	2.401.296	4.418.104

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 c.c.).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
465.124	611.684	(146.560)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.508	(7.508)	-
Risconti attivi	604.175	(139.051)	465.124
Totale ratei e risconti attivi	611.684	(146.560)	465.124

I risconti attivi sono relativi per Euro 462.017 alla prestazione obbligatoria di garanzie fideiussorie richieste per l'attività di gestione dei rifiuti in capo direttamente al Consorzio in seguito alla gestione diretta dell'attività. Negli anni precedenti il costo di tali garanzie fideiussorie veniva ribaltato sulla Società Villaservice SpA in quanto soggetto gestore degli impianti di gestione dei rifiuti. Per la restante parte sono relativi alle tasse di circolazione e spese di assicurazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Il Consorzio nell'esercizio non ha eseguito alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 c.c.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.717.905	13.835.774	(8.117.869)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	23.757	-	-	-		23.757
Riserva legale	12.608	-	-	-		12.608
Altre riserve						
Varie altre riserve	21.587.716	-	-	7.796.585		13.791.130
Totale altre riserve	21.587.716	-	-	7.796.585		13.791.130
Utili (perdite) portati a nuovo	1.169.920	-	-	1.161.643		8.277
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.958.227)	-	(8.117.867)	(8.958.227)	(8.117.867)	(8.117.867)
Totale patrimonio netto	13.835.774	(1)	-	-	(8.117.867)	5.717.905

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	10.012.645
10) Riserva di patrimonio stabilimento Keller	3.778.486
Totale	13.791.130

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	23.757	C	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-
Riserva legale	12.608	C	A,B	-
Riserve statutarie	-		A,B,C,D	-

				per copertura perdite
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-		A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	13.791.130	C	B	7.796.584
Totale altre riserve	13.791.130	C	B	7.796.584
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	8.277	U	A,B	1.161.643
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	13.835.772			9.858.227

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	10.012.645	C	B	7.796.584
10) Riserva di patrimonio stabilimento Keller	3.778.486	C	B	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
Totale	13.791.130			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve di Euro 10.012.645 derivanti da contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 55 del Testo Unico sono relative al 50% dei contributi conseguiti negli anni precedenti (1992 – 1993) in relazione ad opere già entrate in funzione e ormai collaudate e regolarmente rendicontate. Tali riserve, in quanto accantonate negli anni precedenti in apposito fondo, potranno essere utilizzate per la copertura di perdite di esercizio e sono state utilizzate per l'importo di Euro 7.796.584 per la copertura della perdita dell'esercizio 2023, ed in tal caso non concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	23.757	12.608	22.749.358	8.277	22.794.000
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			8.277		8.277
- Decrementi				8.277	8.277
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(8.958.227)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	23.757	12.608	22.757.636	(8.958.227)	13.835.774
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(8.958.228)	8.958.227	(1)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(8.117.867)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	23.757	12.608	13.799.407	(8.117.867)	5.717.905

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.074.072	17.522.753	2.551.319

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.522.753	17.522.753

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	5.190	5.190
Totale variazioni	2.556.509	2.556.509
Valore di fine esercizio	20.074.072	20.074.072

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 20.074.072, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Fondo spese future lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- F.do rischi futuri area Keller	631.066	631.066	
- F.do ripristino discarica Lotti I e II	18.088.539	15.537.220	2.551.319
- F.do rischi per IVA da restituire	1.076.909	1.076.909	
- Fondi diversi dai precedenti	277.558	277.558	
Totale	20.074.072	17.522.753	2.551.319

La macroclasse Fondi per rischi e oneri include tutte le poste accantonate in funzione di eventi e incertezze potenziali o previste future.

Il Fondo rischi per IVA da restituire identifica l'imposta sul valore aggiunto anticipata dagli enti pubblici in relazione a finanziamenti concessi negli anni. Il valore a fine esercizio di Euro 1.076.909 risulta invariato rispetto all'esercizio precedente, e rappresenta il risultato di un preciso calcolo volto a determinare e stornare eventuali poste debitorie per IVA ormai prescritte per decorrenza dei termini decennali e anticipate dalla Regione Autonoma della Sardegna, Ente che ha erogato i finanziamenti relativi alle opere realizzate dal Consorzio.

Tra i fondi per rischi e oneri di bilancio è necessario evidenziare le partite passive afferenti la ricostruzione della discarica, il ripristino ambientale della discarica per i Lotti I e II, nonché il rinnovo parti impianto che rappresenta la posta con maggiore significatività in tale macroclasse.

Tale partita risulta incrementata da accantonamenti sistematici effettuati in ogni esercizio e alla data di chiusura dell'esercizio 2024 ammontano ad Euro 18.088.539. Nel corso dell'esercizio 2024 l'accantonamento per la ricostruzione della discarica, il ripristino ambientale e il rinnovamento parti impianto ammonta a complessivi Euro 2.556.509 che, come negli esercizi precedenti, è stato accantonato in misura integrale.

La posta di accantonamento è funzionale alla ricostruzione e al ripristino ambientale della discarica oltretutto al rinnovo parti impianto relativamente alle implementazioni impiantistiche.

L'accantonamento trae origine dalle componenti tariffarie appositamente previste dalla normativa regionale.

Fornendo un maggior dettaglio, l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2024, calcolato secondo la tariffa rinnovata dalla delibera approvata dalla Regione Autonoma della Sardegna e vigente per l'anno 2024, è il risultato della somma dell'accantonamento per la ricostruzione, la fase di chiusura post gestione della discarica ammontante ad Euro 2.145.060 (20,75€/Mg x 103.376,36 Mg.), il rinnovo parti impianti che ammonta complessivamente ad Euro 407.771 (calcolato applicando la percentuale dell'1% del costo dell'impianto pre-trattamento e dell'1% del costo dell'impianto generale) a cui si somma ancora il fondo accantonamento per la vasca di equalizzazione (50% del suo valore) per Euro 3.678. L'importo così determinato viene accantonato integralmente in un'ottica di sviluppo delle strategie operative e del mantenimento in continuità dell'attività del Consorzio.

La voce altri fondi include, come negli anni precedenti, i conto Fondo rischi futuri area ex Keller ammontante ad Euro 631.066. Tale conto, che non ha subito movimentazioni nel corso del presente esercizio, era stato appostato

prudenzialmente come contropartita alla rilevazione delle immobilizzazioni afferenti i terreni oggetto di procedura di acquisto dello stabilimento ex Keller.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
382.012	409.108	(27.096)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	409.108
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.671
Utilizzo nell'esercizio	60.767
Totale variazioni	(27.096)
Valore di fine esercizio	382.012

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
A fronte di tale debito sono presenti in bilancio dei crediti nei confronti di Poste Italiane SpA e di Compagnie di assicurazione che verranno utilizzati per far fronte alle esigenze monetarie generate dalla liquidazione dei dipendenti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.158.216	13.207.996	950.220

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	6.613.045	303.211	6.916.256	-	6.916.256
Acconti	84.264	(19.516)	64.748	64.748	-
Debiti verso fornitori	5.776.880	618.000	6.394.880	6.331.760	63.119
Debiti tributari	117.794	133.763	251.557	251.557	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.119	(2.370)	22.749	22.749	-
Altri debiti	590.895	(82.868)	508.027	508.027	-
Totale debiti	13.207.996	950.220	14.158.216	7.178.841	6.979.375

I debiti verso altri finanziatori al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/RAS Infr. Comp.to Commerc.	5.315.954
Debiti v/RAS Impianto Rompisacchi	250.000
Debiti per adeguamento schema fognario	16.050
Debiti v/RAS per Adeg. Impianto Frazione Organico	23.515
Debiti v/RAS Fin. Comunità Energetiche	40.000
Debiti v/RAS Fin. Ristrutt. Sede Consorzio	44.078
Debiti v/ENAS Ristr. Impianto Trattamento Acque	1.107.603
Depositi cauzionali servizi	115.864
Debiti v/altri soggetti	3.192
Totale	6.916.256

Gli altri debiti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/amministratori	1.880
Debiti v/Condominio Via Rovereto	1.680
Debiti v/dipendenti	20.873
Debiti v/RAS per Ecotassa	219.479
Debiti v/RAS	
Debiti v/Comune di Villacidro	261.776
Debiti v/Comune di Cagliari	2.339
Totale	508.027

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

I debiti tributari al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute v/dipendenti	22.778
Erario c/imposta sostit. TFR	242
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	1.585
Erario c/IVA	31.402
Erario per IRAP corrente (al netto acconti versati)	195.550
Totale	251.557

I debiti verso istituti previdenziali al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	509
Debiti v/INPDAP	22.240
Totale	22.749

La voce "**Acconti**" accoglie i depositi cauzionali aree.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
a) Acconti entro l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi			
b) Acconti oltre l'esercizio	64.748	84.264	(19.516)
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- Altri	64.748	84.264	(19.516)
Totale acconti	64.748	84.264	(19.516)

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	6.331.760	4.837.744	1.494.016
Fornitori entro esercizio:	5.029.125	4.262.810	766.315
- altri	5.029.125	4.262.810	766.315
Fatture da ricevere entro esercizio	1.302.635	574.934	727.701
- altri	1.302.635	574.934	727.701
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	63.119	939.137	(876.018)
Fornitori oltre l'esercizio	63.119	939.137	(876.018)
- altri	63.119	939.137	(876.018)
Fatture da ricevere oltre esercizio			
- altri			
Arrotondamento			
Totale	6.394.880	5.776.880	618.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	14.158.216	14.158.216

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	6.916.256	6.916.256
Acconti	64.748	64.748
Debiti verso fornitori	6.394.880	6.394.880
Debiti tributari	251.557	251.557
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.749	22.749
Altri debiti	508.027	508.027
Totale debiti	14.158.216	14.158.216

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
40.018.478	43.147.740	(3.129.262)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	202	(202)	-
Risconti passivi	43.147.537	(3.129.059)	40.018.478
Totale ratei e risconti passivi	43.147.740	(3.129.262)	40.018.478

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Risconti passivi:	40.018.478	43.147.538	(3.129.060)
- su canoni di locazione			
- altri	40.018.478	43.147.538	(3.129.060)
Ratei passivi:		202	(202)
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su mutui		202	(202)
Totale ratei e risconti passivi	40.018.478	43.147.740	(3.129.262)

I risconti passivi si riferiscono per la parte più significativa a quote residue di contributi incassati nell'esercizio 2024 e in esercizi precedenti e riferibili ad opere ultimate ed in funzionamento.

Questi contributi sono sistematicamente stornati per essere imputati per quote di competenza contrapposte ai relativi ammortamenti dei beni finanziati.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
19.537.420	3.255.922	16.281.498

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.309.280	2.339.689	12.969.591
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.228.140	916.233	3.311.907
Totale	19.537.420	3.255.922	16.281.498

I ricavi per vendite e prestazioni, inerenti l'attività produttiva tipica del Consorzio, sono stati caratterizzati da significative variazioni rispetto all'anno precedente in conseguenza della gestione diretta dell'impianto di trattamento rifiuti, depurazione e potabilizzazione delle acque, che hanno determinato un considerevole aumento del fatturato anche rispetto alla gestione delle ultime annualità della Società Villaservice SpA.

Tra le altre poste sono da evidenziare i ricavi derivanti dai canoni di locazione degli immobili industriali, elemento centrale nelle politiche attive del Consorzio, che hanno registrato un incremento minimo rispetto all'esercizio precedente.

Nel complesso i ricavi per vendite e prestazioni sono quintuplicati rispetto all'esercizio 2023 e gli altri ricavi e proventi sono quadruplicati rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi gestione idrico integrato	1.957.697
Ricavi gestione Impianto RSU	12.689.822
Fitti attivi e concessioni	632.732
Ricavi per vendita energia impianto fotovoltaico ELIOS	13.032
Ricavi per vendita lotti industriali	15.997
Totale	15.309.280

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.309.280
Totale	15.309.280

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
27.518.346	12.204.818	15.313.528

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	960.016	11.268	948.748
Servizi	4.997.509	718.142	4.279.367
Godimento di beni di terzi	30.623		30.623
Salari e stipendi	511.808	506.989	4.819
Oneri sociali	141.212	132.188	9.024
Trattamento di fine rapporto	41.989	41.404	585
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	847	361	486
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.483	3.845	2.638
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.498.034	495.851	3.002.183
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.778.168	9.054.047	2.724.121
Variazione rimanenze materie prime	7.707		7.707
Accantonamento per rischi	2.556.509	1.111.846	1.444.663
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.987.441	128.877	2.858.564
Totale	27.518.346	12.204.818	15.313.528

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

L'incremento è dovuto ai costi derivanti dalla gestione diretta degli impianti ed in particolare dall'acquisto dell'acqua industriale e potabile e della terra vegetale per la copertura dell'area destinata alla discarica.

Costi per servizi

Anche per questa categoria l'aumento è da rapportare ai costi sostenuti per la gestione diretta degli impianti ed in particolare a quelli relativi alla conduzione degli impianti affidata a soggetti esterni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento degli ammortamenti è determinato anch'esso dalla conclusione del contratto di gestione del ramo d'azienda con la Società Villaservice SpA in quanto a partire dal presente esercizio sono stati conteggiati anche sugli impianti che prima erano in carico alla stessa Società.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti esposti in bilancio al 31/12/2024 sono stati svalutati complessivamente per Euro 12.160.928,20 e tale svalutazione riguarda interamente il credito vantato nei confronti della Società Villaservice SpA, di cui Euro 11.778.168 imputati al fondo svalutazione crediti ed Euro 382.760,20 che hanno trovato copertura nel fondo svalutazione crediti precedentemente accantonato.

Accantonamento per rischi

Tra i fondi trovano indicazione le partite passive di accantonamento per la ricostruzione della discarica, il ripristino ambientale della discarica Lotto I e Lotto II, nonché per il rinnovo parti impianto. Il fondo è incrementato da accantonamenti costanti effettuati in ogni esercizio. La posta di accantonamento è disposta in funzione della ricostruzione e del ripristino ambientale della discarica, oltretutto al rinnovo parti impianto relativamente alle implementazioni impiantistiche. L'accantonamento trae origine dalle componenti tariffarie appositamente previste dalla normativa Regionale che nell'esercizio 2021 hanno subito modificazioni rispetto agli esercizi precedenti a seguito di direttiva regionale. Tale valore è il risultato della somma dell'accantonamento per la ricostruzione, la fase di chiusura e post gestione della discarica e il rinnovo parti impianto.

Nel corso dell'anno 2021 la RAS ha definito il nuovo piano tariffario (prot. RAS n. 12082 del 20 maggio 2021), che prevede le seguenti modalità di accantonamento per la copertura e la post gestione della discarica: 29,67 euro (accantonamento necessario) – 18,34 euro (riduzione quantificata sugli accantonamenti già effettuati dal Consorzio) + 9,42 euro (incremento prudenziale determinato dalla RAS in attesa della definizione del contenzioso tra il Consorzio e la Villaservice SpA) per un accantonamento di 20,75 euro/Mg.

Oneri diversi di gestione

Nel corso dell'anno 2024 sono maturati i termini previsti per la prescrizione decennale dei crediti vantati nei confronti della Società Abbanoa SpA per l'importo complessivo di Euro 1.128.240, che pertanto sono stati portati a perdita. Tra le altre voci assumono particolare rilievo l'Imposta Municipale propria, le quote associative, la tassa sui rifiuti, l'imposta di registro, l'imposta di bollo e le sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
104.822	79.456	25.366

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	104.822	81.567	23.255

(Interessi e altri oneri finanziari)		(2.111)	2.111
Utili (perdite) su cambi			
Totale	104.822	79.456	25.366

I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi maturati sui depositi bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					
Dividendi					

Altri Proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					104.697	104.697
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri proventi					125	125
Arrotondamento						
Totale					104.822	104.822

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
241.763	88.787	152.976

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	241.763	88.787	152.976
IRES		42.574	(42.574)
IRAP	241.763	46.213	195.550
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	241.763	88.787	152.976

Per l'esercizio in corso al 31/12/2024 si presenta imponibile fiscale solo ai fini IRAP.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(7.876.104)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Compensi amministratori	13.837	

Descrizione	Valore	Imposte
Spese per mezzi di trasporto (ripresa 80%)	3.356	
Spese telefoniche (ripresa 20%)	4.140	
Costi, spese indeducibili, multe e sanzioni	1.307	
Sopravvenienze passive	404.152	
Ammortamenti indeducibili	76.029	
(-) Compensi amministratori	-1.829	
(-) Svalutazione crediti Villaservice SpA anno 2023	-8.938.037	
Totale		
Imponibile fiscale	(16.313.149)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(7.980.926)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
-Costi del personale dipendente	695.856	
- Compensi amministratori	2.667	
- Svalutazione crediti Villaservice SpA	11.778.168	
- Accantonamento fondo rischi	2.556.509	
- Perdita su crediti Abbanoa	1.128.240	
- Sopravvenienze passive	404.152	
- Imposte indeducibili (IMU)	79.254	
-Altri costi	1.921	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
- Recupero costi personale dipendente	4.231	
Totale	8.661.610	
(-) Deduzioni IRAP personale dipendente	(410.298)	
Aliquota IRAP (%)	2,93	
Imponibile Irap	8.251.312	
IRAP corrente per l'esercizio		241.763

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

	esercizio 31 /12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2024 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2023 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31 /12/2023 Effetto fiscale IRAP
Totale								

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero dei dipendenti non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	7
Operai	1
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.539	34.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

L'assemblea dei soci ha deliberato la nomina del Collegio dei Revisori per la durata di tre anni a decorrere dal 24 ottobre 2024.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e dai dati di bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Consorzio non ha destinato patrimoni e finanziamenti ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con ordinanza in data 15 gennaio 2025 la Corte d'Appello del Tribunale di Cagliari ha condannato il Consorzio:

- al pagamento, in favore del Fallimento Keller Elettromeccanica SpA, della somma di Euro 1.249.538,38 (corrispondente al valore attualizzato delle aree) e dell'ulteriore somma di Euro 7.877.477,83 (corrispondente al valore dello stabilimento dedotto l'ammontare dei finanziamenti pubblici), oltre interessi al tasso legale;
- al rimborso, in favore dello Stato, delle somme prenotate o anticipate ed alla rifusione, in favore del Fallimento Keller, delle altre spese legali, liquidate in complessivi Euro 36.167,20, oltre spese generali ed accessori di legge.

In data 25 marzo 2025, il Consorzio ha proposto ricorso per cassazione con atto depositato alla Suprema Corte ed in data 09 aprile 2025, ha depositato ricorso, chiedendo la sospensione della provvisoria esecutività delle ordinanze pronunciate dalla Corte d'Appello di Cagliari, che con ordinanza del 21 maggio 2025, ritenendo non sussistenti i presupposti richiesti dall'art. 373 c.p.c., ha rigettato il suddetto ricorso per la sospensione della provvisoria esecutività.

Conseguentemente, è sopravvenuto il pignoramento presso terzi notificato dal Fallimento in data 2 luglio 2025, pendente innanzi al Tribunale di Cagliari – Sezione Esecuzioni Mobiliari, al n. R.G. 1437/2025.

Nel corso del successivo mese di agosto 2025, tra il Fallimento della Keller Elettromeccanica S.p.A. e il Consorzio, è stata conclusa una transazione che ha comportato il pagamento degli importi convenuti tra le parti. Contestualmente, la Regione Autonoma della Sardegna, in sede di approvazione dell'assestamento di bilancio, nel corso del medesimo mese di agosto 2025, ha autorizzato la spesa di Euro 8.000.000,00 a favore del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro, quale contributo straordinario finalizzato al finanziamento del piano di rilancio industriale, comprensivo anche della copertura di eventuali oneri sopravvenuti per il compendio Keller.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Consorzio non ha detenuto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il Consorzio non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che il Consorzio, al fine del raggiungimento del suo scopo istituzionale riceve, principalmente dalla RAS, contributi in conto capitale per la gestione lo sviluppo dell'impianto IPCC e dell'area industriale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così coprire la perdita dell'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	(8.117.867)
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
Utilizzo utili portati a nuovo anni precedenti	Euro	8.277
Utilizzo riserve da contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	Euro	8.109.590

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

F.to Dott. Enrico Caboni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CABONI ENRICO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 29/09/2025

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE MEDIO CAMPIDANO VILLACIDRO

Sede in LOCALITA' SU FILIXI S.P. 61 KM. 4 -09039 VILLACIDRO (SU) Capitale sociale Euro 23.757,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato negativo pari a Euro (8.117.867).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Consorzio svolge l'attività di promozione, nell'ambito degli agglomerati industriali attrezzati del Consorzio stesso, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo delle attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Villacidro in località Su Filixi al Km. 4 Strada Provinciale n. 61 ed in località Cannamenda ove è situato l'impianto di trattamento dei rifiuti e delle acque reflue.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

In data 31 dicembre 2023 si è definitivamente concluso il contratto di affitto di ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti e degli impianti di depurazione e potabilizzazione delle acque di proprietà del Consorzio, che era stato stipulato in data 18 marzo 2008, con decorrenza dal primo luglio 2008 con la Società Villaservice SpA, che ha provveduto a riconsegnare gli impianti al Consorzio.

Con delibera n.60 del 03/10/2023 successivamente ratificata con delibera dell'Assemblea dei soci, l'Ente ha deciso di subentrare nella gestione degli impianti in Amministrazione Diretta.

Tale passaggio, i cui effetti si sono verificati a partire dall'esercizio 2024, ha modificato in maniera sostanziale l'attività prevalente del Consorzio che ha registrato un notevole incremento dei ricavi della gestione caratteristica ed un correlato aumento dei costi della produzione.

Con sentenza del Tribunale di Cagliari n. 15/2024 del 25 marzo 2024 la società Villaservice SpA è stata posta in liquidazione giudiziale. Il Consorzio, prudenzialmente, aveva ritenuto di rilevare già nell'esercizio in corso al 31/12/2023 una svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Villaservice SpA per l'importo di Euro 8.938.037 pari al 50% della differenza tra i crediti risultanti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2023 (Euro 21.098.965) e l'ammontare del credito ammesso in base alla proposta del curatore nel progetto di stato passivo non ancora dichiarato esecutivo (Euro 3.222.892) e oggetto di ricorso da parte del Consorzio.

La contabilizzazione della suddetta perdita ha influito negativamente sul risultato dell'esercizio 2023 che ha chiuso con una perdita di Euro 8.958.227, coperta con utilizzo degli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (Euro 1.161.643) e per la restante parte con utilizzo delle riserve costituite negli anni precedenti da contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 55 T.U.

La perdita dell'esercizio 2024 deriva dall'integrale svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Società Villaservice SpA, che è stata rilevata per l'ulteriore somma di € 12.160.928,20 in seguito alla dichiarazione di liquidazione giudiziale della Società.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso dell'anno 2024, con il passaggio alla gestione diretta dell'impianto di trattamento dei rifiuti e depurazione acque, il Consorzio è stato sottoposto ad un'impegnativa contrattazione con le organizzazioni sindacali, le istituzioni regionali e locali al fine di garantire la maggiore occupazione possibile nell'ambito della gestione dell'impianto stesso salvaguardando, nel rispetto delle norme e per quanto possibile, i lavoratori occupati nella Società Villaservice SpA.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda il Consorzio, l'esercizio trascorso, nonostante l'ingente perdita registrata, deve intendersi sostanzialmente positivo in quanto la gestione ordinaria e caratteristica ha registrato un significativo aumento del valore della produzione rispetto ai costi correnti di gestione.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	15.309.280	2.339.689	2.248.645
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	9.360.262	1.390.663	1.098.926
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(8.478.932)	(9.274.926)	(693.893)
Utile (perdita) d'esercizio	(8.117.867)	(8.958.227)	8.277
Attività fisse	64.610.054	68.499.513	69.516.616
Patrimonio netto complessivo	5.717.905	13.835.774	22.794.000
Posizione finanziaria netta	(2.498.151)	(5.160.798)	(3.467.203)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	19.537.420	3.255.922	3.596.797
margine operativo lordo	9.360.262	1.390.663	1.098.926
Risultato prima delle imposte	(7.876.104)	(8.869.440)	157.140

Come si evince dalla tabella, il margine operativo lordo ha registrato un notevole incremento rispetto ai due esercizi precedenti.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	15.309.280	2.339.689	12.969.591
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	3.318.831	558.543	2.760.288
Valore della produzione operativa (VP)	18.628.111	2.898.232	15.729.879
Costi esterni operativi	5.995.855	729.410	5.266.445
Costo del personale	695.856	680.942	14.914
Oneri diversi tipici	2.576.138	97.217	2.478.921
Costo della produzione operativa	9.267.849	1.507.569	7.760.280
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	9.360.262	1.390.663	7.969.599
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	17.839.194	10.665.589	7.173.605
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(8.478.932)	(9.274.926)	795.994
Risultato dell'area finanziaria	104.822	79.456	25.366
Risultato corrente	(8.374.110)	(9.195.470)	821.360
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	498.006	326.030	171.976
Risultato prima delle imposte	(7.876.104)	(8.869.440)	993.336
Imposte sul reddito	241.763	88.787	152.976
Risultato netto	(8.117.867)	(8.958.227)	840.360

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.362	4.445	3.917
Immobilizzazioni materiali nette	63.332.752	66.926.400	(3.593.648)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	1.268.940	1.568.667	(299.727)
Capitale immobilizzato	64.610.054	68.499.512	(3.889.458)
Rimanenze di magazzino	2.928.321	2.936.029	(7.708)
Crediti verso Clienti	7.495.724	13.572.238	(6.076.514)
Altri crediti	433.356	487.100	(53.744)
Ratei e risconti attivi	465.124	611.684	(146.560)
Attività d'esercizio a breve termine	11.322.525	17.607.051	(6.284.526)
Debiti verso fornitori	6.331.761	4.837.744	1.494.017
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	274.306	142.913	131.393
Altri debiti	508.027	26.333	481.694
Ratei e risconti passivi	40.018.478	43.147.740	(3.129.262)
Passività d'esercizio a breve termine	47.132.572	48.154.730	(1.022.158)
Capitale d'esercizio netto	(35.810.047)	(30.547.679)	(5.262.368)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	382.012	409.108	(27.096)

Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	20.201.939	18.546.154	1.655.785
Passività a medio lungo termine	20.583.951	18.955.262	1.628.689
Capitale investito	8.216.056	18.996.571	(10.780.515)
Patrimonio netto	(5.717.905)	(13.835.774)	8.117.869
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(6.916.256)	(6.613.045)	(303.211)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	4.418.104	1.452.246	2.965.858
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.216.057)	(18.996.573)	10.780.516

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	4.418.104	2.016.808	2.401.296
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)		564.562	(564.562)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	4.418.104	1.452.246	2.965.858
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)	6.916.255	6.613.044	303.211
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(6.916.255)	(6.613.044)	(303.211)
Posizione finanziaria netta	(2.498.151)	(5.160.798)	2.662.647

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,80	3,00	0,49
Liquidità secondaria	2,21	3,52	0,55
Indebitamento	2,54	0,98	0,60
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,20	0,31	0,43

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,80. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona, nonostante una sensibile contrazione rispetto all'anno precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,21. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti nonostante una sensibile contrazione rispetto all'anno precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 2,54, con un significativo incremento rispetto agli esercizi precedenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,20, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati ha registrato un'ulteriore contrazione rispetto agli esercizi precedenti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione della gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'anno 2024 sono state espletate le procedure per la selezione del responsabile dell'area amministrativa e di un ingegnere ambientale, la cui assunzione avverrà nel corso dell'anno 2025.

L'organico consortile non ha registrato modifiche rispetto all'organico dell'anno precedente.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rilevati danni ambientali di particolare gravità ma è stata emessa una sanzione amministrativa dall'organismo competente, per aver superato i parametri previsti relativi al batterio dell'escherichia coli.

Il Consorzio ha confermato, nel corso dell'esercizio 2024, la certificazione ISO 14001 (ambientale) ed sta portando a termine le procedure per l'acquisizione delle certificazioni ISO 9001 (qualità) e ISO 45001 (sicurezza).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: il Consorzio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- il Consorzio non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- il Consorzio non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- il Consorzio possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento del Consorzio anche in riferimento al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione.

Con atto in data 18 marzo 2008 il Consorzio aveva concesso in affitto alla Società VILLASERVICE S.P.A. il Ramo d'Azienda relativo ai servizi ambientali e tecnologici così rappresentati:

- Impianto di depurazione dei reflui industriali e civili, provenienti, questi ultimi, dai centri abitati dei Comuni di Villacidro e San Gavino Monreale;
- Impianto di accumulo di acqua grezza per usi industriali e potabile per uso umano comprese le reti di distribuzione della zona industriale;
- Reti fognarie di raccolta di acque meteoriche e reflue e stazione di pretrattamento e sollevamento di reflui civili del Comune di San Gavino Monreale;
- Impianto di trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani con annessa discarica per lo smaltimento dei sovralli;
- Piattaforma per la raccolta differenziata;
- Impianto di compostaggio per il trattamento del selezionato organico proveniente da raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati;
- Impianto di captazione biogas proveniente dal primo modulo della discarica consortile e trasformazione in energia elettrica.

Il suddetto contratto scadeva in data 30/06/2023, tale scadenza è stata poi prorogata con delibera del CDA al 31/12/2023. Con delibera n.60 del 03/10/2023 successivamente ratificata con delibera dell'Assemblea dei soci n. 06 del 28/11/2023 l'Ente ha deciso di subentrare nella gestione degli impianti in Amministrazione Diretta, con successiva delibera nel corso dell'anno 2024, a seguito di opportuna valutazione il Consorzio ha ritenuto opportuno procedere nella gestione degli impianti attraverso conduttori esterni.

Gli effetti di tale passaggio si sono verificati a partire dall'esercizio in corso e hanno modificato in maniera sostanziale l'attività prevalente del Consorzio che ha registrato un notevole incremento dei ricavi della gestione caratteristica ed un correlato aumento dei costi della produzione.

Con sentenza del Tribunale di Cagliari n. 15/2024 del 25 marzo 2024 la società Villaservice SpA è stata posta in liquidazione giudiziale. Il Consorzio, già nell'esercizio 2023 prudenzialmente, aveva ritenuto di rilevare già nel suddetto esercizio una svalutazione dei crediti vantati nei confronti della Villaservice SpA per l'importo di Euro 8.938.037 pari al 50% della differenza tra i crediti risultanti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2023 (Euro 21.098.965) e l'ammontare del credito ammesso in base alla proposta del curatore nel progetto di stato passivo non ancora dichiarato esecutivo (Euro 3.222.892) e oggetto di ricorso da parte del Consorzio.

La contabilizzazione della suddetta perdita ha influito negativamente sul risultato dell'esercizio 2023 che ha chiuso con una perdita di Euro 8.958.227, che è stata coperta con utilizzo degli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (Euro 1.161.643) e la restante parte con utilizzo delle riserve costituite negli anni precedenti da contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 55 T.U.

Nell'esercizio in corso al 31/12/2024, anno in cui la società Villaservice SpA, è stata sottoposta alla procedura di liquidazione giudiziale, il Consorzio ha proceduto alla svalutazione integrale, per ulteriori Euro 12.160.928,20, del credito vantato nei confronti della Società. Tale svalutazione ha impattato significativamente anche sul risultato dell'esercizio 2024 che chiude con un risultato negativo pari a Euro 8.117.867,29, che il Consiglio di

Amministrazione propone di coprire con utilizzo delle riserve costituite negli anni precedenti da contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 55 T.U.

Con ordinanza in data 15 gennaio 2025 la Corte d'Appello del Tribunale di Cagliari ha condannato il Consorzio:

- al pagamento, in favore del Fallimento Keller Elettromeccanica SpA, della somma di Euro 1.249.538,38 (corrispondente al valore attualizzato delle aree) e dell'ulteriore somma di Euro 7.877.477,83 (corrispondente al valore dello stabilimento dedotto l'ammontare dei finanziamenti pubblici), oltre interessi al tasso legale;
- al rimborso, in favore dello Stato, delle somme prenotate o anticipate ed alla rifusione, in favore del Fallimento Keller, delle altre spese legali, liquidate in complessivi Euro 36.167,20, oltre spese generali ed accessori di legge.

In data 25 marzo 2025, il Consorzio ha proposto ricorso per cassazione con atto depositato alla Suprema Corte ed in data 09 aprile 2025, ha depositato ricorso, chiedendo la sospensione della provvisoria esecutività delle ordinanze pronunciate dalla Corte d'Appello di Cagliari, che con ordinanza del 21 maggio 2025, ritenendo non sussistenti i presupposti richiesti dall'art. 373 c.p.c., ha rigettato il suddetto ricorso per la sospensione della provvisoria esecutività.

Conseguentemente, è sopravvenuto il pignoramento presso terzi notificato dal Fallimento in data 2 luglio 2025, pendente innanzi al Tribunale di Cagliari – Sezione Esecuzioni Mobiliari, al n. R.G. 1437/2025.

Nel corso del successivo mese di agosto 2025, tra il Fallimento della Keller Elettromeccanica S.p.A. e il Consorzio, è stata conclusa una transazione che ha comportato il pagamento degli importi convenuti tra le parti. Contestualmente, la Regione Autonoma della Sardegna, in sede di approvazione dell'assestamento di bilancio, nel corso del medesimo mese di agosto 2025, ha autorizzato la spesa di Euro 8.000.000,00 a favore del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano Villacidro, quale contributo straordinario finalizzato al finanziamento del piano di rilancio industriale, comprensivo anche della copertura di eventuali oneri sopravvenuti per il compendio Keller.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Enrico Caboni



Relazione unitaria del Collegio dei Revisori

All'Assemblea del Consorzio Industriale provinciale Medio Campidano - Villacidro

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano - Villacidro, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo



indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già rilevato nel corso delle verifiche periodiche.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31/10/2025 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 C.C. risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A) Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	63.351.487
C) Attivo circolante	16.534.072
D) Ratei e risconti attivi	465.124
Totale attivo	80.350.683
A) Patrimonio netto	5.717.905
B) Fondi rischi e oneri	20.074.072
C) T.F.R. di lavoro subordinato	382.012
D) Debiti	14.158.216
E) Ratei e risconti passivi	40.018.478
Totale passivo e patrimonio netto	80.350.683

Il risultato d'esercizio 01.01.2024 – 31.12.2024 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	19.537.420
B) Costi della produzione	27.518.346
Saldo	(7.980.926)
C) Proventi ed oneri finanziari	104.822
Risultato prima delle imposte	(7.876.104)
22) Imposte sul reddito	241.763
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.117.867)

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

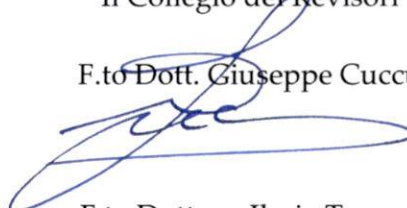
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Cagliari, 31.10.2025

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Giuseppe Cuccu



F.to Dott.ssa Ilaria Taccori



F.to Dott. Antonello Floris

